



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 7 aprile 2017

L'UNIVERSITÀ DI PADOVA SOTTO LALENTE DELLA VALUTAZIONE
Eccellenze, punti di forza e aree di miglioramento

Si rinnova anche quest'anno per l'Università di Padova l'appuntamento con il Rapporto del Nucleo di Valutazione (NdV), che si propone di delineare una panoramica dei principali ambiti in cui si declina la vocazione dell'Ateneo nell'ottica della valutazione della qualità, dell'efficacia e della trasparenza.

Tra eccellenze e potenzialità, il NdV mette in evidenza i punti importanti della vita universitaria dell'Ateneo: organizzazione, ricerca, didattica, servizi agli studenti, terza missione, gestione economico-finanziaria e internazionalizzazione.

Il Rapporto sarà dettagliatamente illustrato nel corso di una

CONFERENZA STAMPA
Lunedì 10 aprile 2017 alle ore 13,15
Sala da Pranzo di Palazzo del Bo – Padova

Interverranno:

Rosario **Rizzuto**, Rettore

Angela Stefania **Bergantino**, Presidente Nucleo di Valutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 10 aprile 2017

L'UNIVERSITÀ DI PADOVA SOTTO LALENTE DELLA VALUTAZIONE Eccellenze, punti di forza e aree di miglioramento

Si rinnova anche quest'anno per l'Università di Padova l'appuntamento con il Rapporto del Nucleo di Valutazione (NdV), che si propone di delineare una panoramica dei principali ambiti in cui si declina la vocazione dell'Ateneo nell'ottica della valutazione della qualità, dell'efficacia e della trasparenza¹.

Tra eccellenze e criticità, il NdV mette in evidenza i punti importanti della vita universitaria dell'Ateneo: persone, organizzazione, ricerca, didattica, servizi agli studenti, terza missione, gestione economico-finanziaria e internazionalizzazione.

L'analisi prende a riferimento il biennio 2015-2016.

PERSONE

Con 4.402 dipendenti e circa 60.000 studenti, oltre ad altre 5000 unità di personale coinvolto a vario titolo, l'Università di Padova si presenta come un Ateneo di grandi dimensioni dotato di un sistema organizzativo e gestionale articolato e complesso.

Per quanto riguarda la docenza, si registra un significativo aumento dei professori associati, che passano dal 34% del 2014 al 43% dell'anno successivo, con una progressiva flessione del numero dei ricercatori a tempo indeterminato (dal 43% al 33%). La percentuale di ricercatori a tempo determinato al 31 dicembre 2016 sul totale dei docenti (8,6%), relativamente bassa in confronto ad altri atenei, è, attualmente, in fase di forte evoluzione, in linea con il trend di forte crescita che ha caratterizzato quest'ultimo biennio (gli RTD sono passati da 43 a inizio 2015 a 179 a fine 2016). Inoltre, grazie all'impegno significativo degli Organi di Governo per l'attuazione del *Piano di reclutamento del personale 2016/18*, che sta già dispiegando i suoi effetti (ad oggi la percentuale è già salita al 10%), nel prossimo biennio il numero dovrebbe aumentare sensibilmente per arrivare, al 31/12/2018, a circa 400 unità, più che duplicando, dunque, i numeri attuali. Il NdV non può che accogliere molto positivamente questo dato che risponde pienamente all'esigenza rilevata di incidere significativamente su questo indicatore.

Il Nucleo, inoltre, definisce il reclutamento un punto di forza dell'Ateneo per il numero di giovani in formazione alla ricerca che, confrontati con gli altri atenei italiani, risulta essere tra i più elevati a livello nazionale.

Il NdV segnala, invece, come criticità la scarsa presenza femminile soprattutto nelle posizioni apicali della carriera universitaria (diverso per il PTA dove le donne superano in tutte le categorie il 50%) con una percentuale intorno al 35%. Lo squilibrio di genere è diffuso trasversalmente alle aree dipartimentali e colpisce soprattutto la prima fascia di docenza, con alcuni dipartimenti che hanno meno del 5% dei professori ordinari donne.

¹ Quest'anno il Rapporto esce con un po' di ritardo rispetto agli anni precedenti, sia per l'attesa dei risultati della valutazione della ricerca, che hanno visto l'Ateneo confermata nella sua posizione di eccellenza nel quadro italiano della ricerca, sia per il cambio di Governo dell'Università di Padova avvenuto nell'ottobre 2015, motivo per cui la valutazione ha preso in esame anche l'anno successivo.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Il NdV pur ritenendo l'Università di Padova un Ateneo "in salute", in grado di valorizzare la sua dimensione, raccomanda, tuttavia, di mantenere elevato il *focus* su azioni in grado di favorire l'ingresso di ricercatori a tempo determinato e di riequilibrare il rapporto professori ordinari/associati in termini di un incremento degli ordinari, con un contestuale aumento tra questi delle donne.

ORGANIZZAZIONE

Il NdV ha apprezzato l'impegno degli organi di governo e dell'amministrazione per migliorare e rendere più efficaci i processi gestionali e organizzativi all'interno dell'Ateneo, tra i quali sottolinea l'importanza di un responsabile di processo del ciclo della *performance* in grado di garantire un monitoraggio attento di tempi e modalità di gestione dell'intero ciclo.

Apprezzabile anche l'introduzione di un sistema di rotazione dei dirigenti, e la partecipazione dell'Ateneo al progetto *Good Practice* che favorisce il monitoraggio costante della *performance* organizzativa. Positivo, inoltre, l'utilizzo diffuso di indagini di *customer satisfaction* su diversi servizi dell'Amministrazione centrale, sull'Area didattica e servizi agli studenti. Il NdV segnala come novità di rilievo la Carta dei servizi per le Aree organizzative dell'Amministrazione centrale.

Si raccomanda invece una maggiore attenzione alle esigenze formative del personale PTA, rilevata e percepita ancora limitata rispetto alle esigenze di rinnovamento e riorganizzazione.

RICERCA

Il NdV apprezza i risultati di indubbia eccellenza evidenziati sia dalla VQR 2001-14, che collocano l'Ateneo ai primi posti della graduatoria nazionale (è nelle prime tre posizioni a livello nazionale per mega atenei in ben 12 aree), sia dall'elevato tasso di successo nei bandi SIR che, coinvolgendo giovani ricercatori, costituiscono un importante investimento per il futuro.

Questi risultati sono accompagnati da un forte impegno in questo settore, sia finanziario (l'Università ha supplito con fondi del proprio bilancio alla mancanza di finanziamenti MIUR), sia organizzativo e di valutazione. Molto apprezzato il processo di analisi e verifica delle procedure di selezione dei progetti, di controllo e monitoraggio *ex-post* dell'efficacia dei finanziamenti per la ricerca, nonché l'assunzione di tre "manager della ricerca", uno per ciascuna delle macroaree ERC (forse bisognerebbe specificare).

Il NdV raccomanda, nonostante il buon posizionamento nel panorama italiano, una implementazione della capacità di attrarre finanziamenti nel contesto europeo per migliorare la competitività dell'Ateneo a livello internazionale, e una politica mirata di sostegno alle aree meno brillanti.

Il NdV osserva come, nonostante sul fronte delle risorse i finanziamenti interni siano cospicui, rimangano tuttavia limitati i fondi per l'acquisizione e/o l'implementazione di infrastrutture di ricerca di alta rilevanza (cd. "grandi infrastrutture"); risulta quindi necessario migliorare la capacità di attrarre finanziamenti o sponsorizzazioni da parte di imprese, enti pubblici e privati.

TERZA MISSIONE

È la prima volta che alla Terza missione è dedicato un capitolo intero del Rapporto annuale del NdV. Una scelta compiuta in linea con le scelte strategiche dell'Ateneo; la Terza missione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

è descritta tra gli obiettivi strategici 2017/18: Trasferimento tecnologico e lavoro, impegno pubblico, e Salute e Benessere.

I dati ANVUR sulla terza missione sono riferiti a due macro-ambiti: Valorizzazione della ricerca e Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Riguardo alla ricerca l'Università di Padova si colloca in posizione ottimale; riguardo al secondo punto esiste invece un margine di miglioramento. Si sottolinea tuttavia che la valutazione della Terza missione da parte dell'ANVUR è ancora in fase sperimentale e i dati devono quindi essere accolti con le dovute cautele.

Con riferimento alle attività formative di Terza missione si evidenzia che l'Ateneo ha recentemente disciplinato con attenzione le procedure per l'istituzione e l'attivazione dei Corsi per l'apprendimento permanente (*Lifelong Learning*, LLL). Si tratta di una iniziativa che il NdV ritiene apprezzabile e che avvicina tali attività, anche nella denominazione, al contesto europeo. L'Ateneo ha anche introdotto la possibilità di attivare "Corsi a catalogo" per l'apprendimento permanente, una tipologia innovativa di attività formativa orientata alla Terza missione.

DIDATTICA

L'offerta didattica dell'università di Padova è ampia e articolata: 174 corsi attivi nel 2016/17 di cui 50% circa di Laurea magistrale, 44,54% di corsi triennali e 6,36% di lauree a ciclo unico.

Nonostante una lieve contrazione del numero di corsi attivi, le immatricolazioni sono cresciute: un trend positivo che ha portato il peso dell'Ateneo sul totale nazionale degli immatricolati dal 3,7% al 3,9%.

Ottimi i dati sull'attrattività dei corsi di laurea magistrale e sui livelli occupazionali dei laureati magistrali che sono ai primi posti in Italia. Apprezzabili anche i risultati dei laureati della Scuola di Studi Galileiana che entrano nel mondo del lavoro molto più rapidamente rispetto alla media nazionale con ottimi livelli di soddisfazione.

Una leggera flessione si riscontra invece sul numero di immatricolati alle lauree (triennali) e alle lauree magistrali "a ciclo unico" provenienti dall'estero e da fuori regione, per questo il NdV raccomanda una serie di iniziative volte a introdurre una maggiore innovazione delle metodologie didattiche orientate particolarmente a coloro che si trovano nelle fasi iniziali della carriera; attenzione particolare deve essere posta alle nuove tecniche di *e-learning*.

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Il NdV sottolinea come la situazione per l'Ateneo sia decisamente positiva: ampie possibilità di accesso ad agevolazioni ed esoneri e borse di studio per merito, alcune con modalità innovative molto apprezzabili. Tra queste, le borse *Mille e una lode* che prevedono l'erogazione di una borsa per lo svolgimento di un servizio o un'attività specifica (remunerazione di tirocinio o *stage*, integrazione alla borsa *Erasmus*, 50 ore di tutorato ecc.) a circa il 3% degli studenti di ciascun corso di studio.

Rilevante il numero e l'utilizzo degli strumenti di orientamento in ingresso e del tutorato (progetto *Drop-out* che ha portato a dimezzare il tasso di abbandono; progetto *Risvegli* che ha incentivato i fuori corso a riprendere gli studi; progetto *Cultura e accoglienza* specifico per i rifugiati).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Il NdV rileva, altresì, nell'ambito delle attività di *Job Placement*, un aumento costante del numero di offerte di lavoro provenienti dall'Italia e dall'estero per studenti e laureati dell'Ateneo di Padova (nel 2016 ci sono stati 21.784 stage e tirocini, con 528 stage svolti all'estero).

Il NdV sottolinea l'importanza dello sforzo compiuto dall'Ateneo per garantire il diritto allo studio per gli studenti con disabilità e dislessia.

Il NdV raccomanda un intervento specifico per incentivare gli studenti alla frequentazione degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (CUS) nell'ottica di un utilizzo più diffuso delle strutture. Si raccomanda inoltre una rilevazione annuale centralizzata delle aule e dei laboratori e di un sistema di gestione degli spazi che garantisca maggiore efficacia rispetto alle esigenze dell'organizzazione didattica, venendo anche incontro alle esigenze del sistema di assicurazione della qualità.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il NdV valuta positivamente la differenziazione delle entrate e la capacità dell'Ateneo di agire sulle leve che determinano il finanziamento ministeriale, che si mantiene sostanzialmente stabile nonostante i tagli dei finanziamenti a livello nazionale.

Padova si conferma il terzo ateneo, a livello di sistema, per assegnazione della componente premiale del FFO. Il NdV evidenzia anche l'ottimo posizionamento dell'Ateneo in relazione agli indicatori che contribuiscono a determinare i punti organico a disposizione degli atenei per le assunzioni e/o le progressioni di carriera.

I dati di bilancio mostrano che l'incidenza complessiva del FFO sul totale dei proventi operativi è pari a circa il 53%, mentre i proventi propri incidono sul totale dei proventi operativi per circa il 24%. Il NdV invita l'Ateneo a incrementare l'impegno rivolto ad aumentare le risorse provenienti sia dai fondi competitivi per la ricerca sia dalla ricerca commissionata.

In relazione al Bilancio, il NdV rileva che il 2015 è stato il primo anno di adozione per l'Ateneo di Padova del sistema di contabilità economico-patrimoniale che ha sostituito la tradizionale contabilità pubblica di tipo finanziario in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 18/2012. Il passaggio al nuovo sistema di contabilità ha costituito per l'Ateneo, nonostante il supporto esterno, una sfida molto impegnativa che ha portato a chiudere il bilancio 2015 a fine 2016 con un grande sforzo da parte delle strutture, dei delegati e del personale dell'Ateneo.

Il NdV raccomanda, altresì, che si valorizzino adeguatamente le risorse utilizzate capitalizzando l'investimento fatto sul personale interno e che siano rimossi gli ultimi ostacoli a una piena efficacia dello strumento del bilancio unico e dei relativi indicatori, anche attraverso un maggior impegno in attività di formazione specifica a livello centrale e di strutture.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli studi di Padova si pone l'obiettivo di rafforzare la propria vocazione internazionale, di migliorare i livelli di relazioni internazionali in maniera efficace e duratura, di potenziare la realizzazione di progetti di ricerca innovativi e competitivi a livello internazionale e di scalare posizioni nei *ranking* internazionali più accreditati.

Il NdV ritiene particolarmente apprezzabili tali obiettivi strategici e incoraggia l'Ateneo a continuare a tradurli in azioni specifiche dirette a far acquisire all'Istituzione maggiore



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

visibilità in campo internazionale, aumentare le capacità di attrarre docenti dall'estero, incrementare i flussi degli studenti in entrata e in uscita con università estere, incrementare la percentuale di studenti stranieri nei corsi di studio e nei corsi di dottorato dell'Ateneo. In merito a questo ultimo punto il NdV sottolinea i già ragguardevoli risultati raggiunti. Tra gli strumenti che il NdV ritiene possano essere ulteriormente valorizzati ai fini di migliorare l'internazionalizzazione, è la piena implementazione del sito web nella sua versione inglese.

Il NdV ritiene che l'Università di Padova possieda tutti gli strumenti necessari per migliorare in maniera sostanziale la propria collocazione internazionale, già molto elevata se comparata al quadro nazionale.